

PROGETTO «INSIEME PER LA SALUTE. ANNO 2023”.

CENTRO NOTRE DAME DU DON DE DIEU DI REO, BURKINA FASO.

CONTESTO

Nel 2023, presso il Centro Notre Dame Du Don de Dieu (CNDDD) di Réo, che ospita ragazzi di strada, sono avvenute importanti cambiamenti: il sacerdote referente del Centro è stato trasferito in un altro villaggio ed il numero degli ospiti è raddoppiato, essendo arrivati giovani da un villaggio vicino, fuggiti a causa di un assalto di jihadisti. Nei mesi estivi il numero si è ridotto (8 presenze nei mesi di luglio e agosto) con un recupero a partire dall'autunno: su base annua, la media di presenze (mese) è risultata comunque superiore a quella del 2022 (30 vs 23).

La mancanza del Referente del Centro si è fatta sentire: i ragazzi, nonostante la presenza della monitrice, restano a lungo soli; dormono tutti in un unico camerone, nonostante sia stata costruita una struttura in grado di ospitarne un buon numero; i servizi igienici e le docce sono malfunzionanti; i campi sono poco coltivati e il raccolto scarso; l'allevamento di piccoli animali risulta frequentemente depauperato (furti? avvelenamenti? uso alimentare?).

I ragazzi più grandi, incaricati della guida dei più piccoli (organizzazione interna, attività agricole, sorveglianza scolastica, etc.), sembrerebbero poco coinvolti, mentre l'unica monitrice cerca di fare il possibile nel tempo a disposizione (preparazione pasti, controllo igiene personale, pulizia degli ambienti) stante il numero di ragazzi presenti. L'infermiere deputato alla sorveglianza sanitaria si reca presso il Centro ogni 10 giorni (o su chiamata, in caso di urgenze). I suoi report mensili sono regolarmente accompagnati dalle ricevute di farmaci prescritti.

Sr Eliana, in qualità di supervisore, da alcuni mesi denuncia il progressivo stato di abbandono della struttura. Coltivazioni, allevamenti, igiene ambientale e dei ragazzi, risultati scolastici in progressivo peggioramento.

QUAL È STATO L'IMPATTO SULLA SALUTE?

È stato fatto un confronto tra dati sanitari del 2023 e quelli del 2022. Di seguito quanto emerso:

- Nel 2023 si è verificato un sovraccarico di ragazzi provenienti da villaggi vicini: nei primi cinque mesi la media di presenze mese è risultata di 48 ragazzi, contro il valore medio di 23, del 2022
- L'età dei ragazzi è compresa tra 9 e 26 anni (VM 14 anni)
- Il numero complessivo di visite dell'infermiere è risultato di 84 nel 2022 e di 144 nel 2023

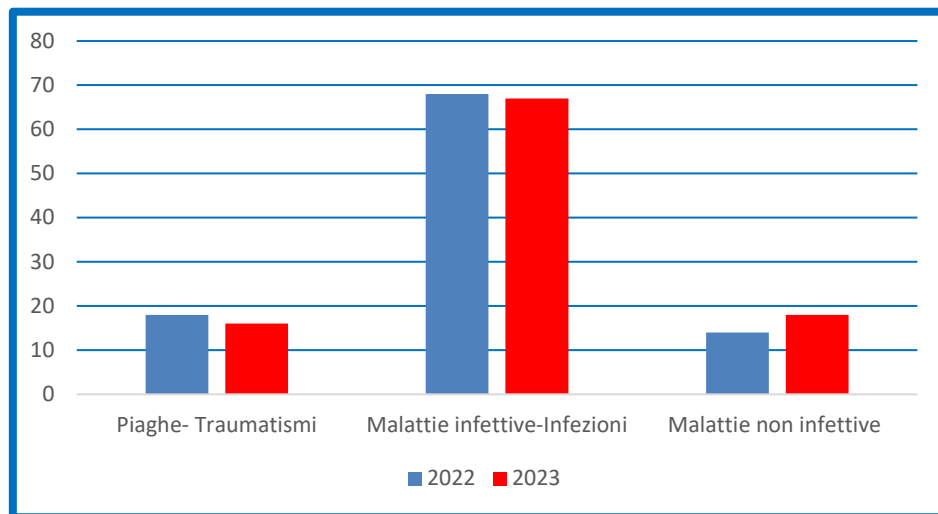
La distribuzione delle visite per categorie di diagnosi è riportata in tabella 1.

Tabella 1. Distribuzione delle visite per categorie di diagnosi

	2022		2023	
	N°	%	N°	%
N° visite	84		144	
CATEGORIE	N°	%	N°	%
1.Piaghe, traumatismi	12	14,29	16	11,11
2.Malattie infettive /Infezioni	45	53,57	67	46,53
3.Malattie non infettive	9	10,71	18	12,50
Controlli antropometrici	18	21,43	43	29,86

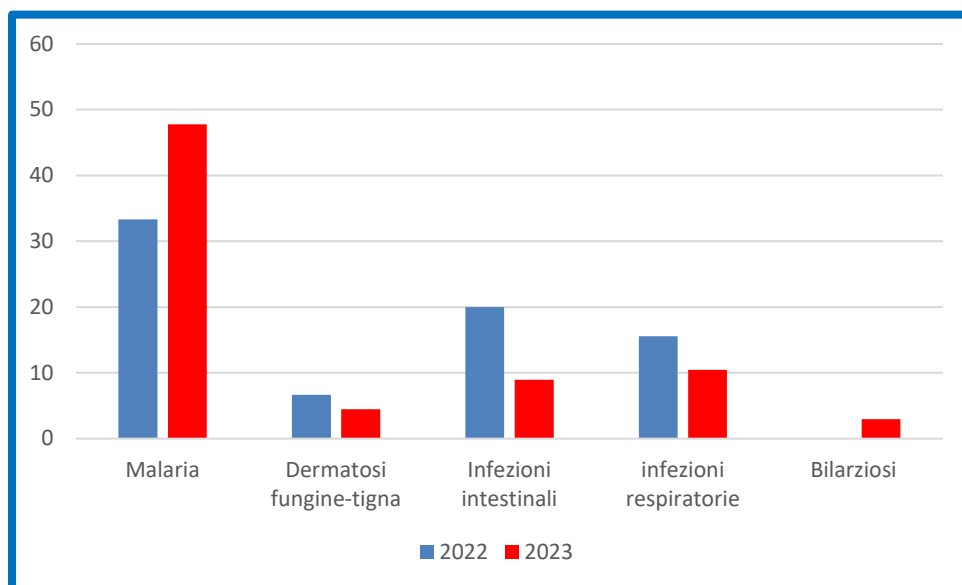
Escludendo dal conteggio delle visite quelle effettuate per i controlli antropometrici, risulta che per le tre differenti categorie (Piaghe-traumatismi/ infezioni /malattie non infettive) le visite sono state nel 2022 e nel 2023, rispettivamente 66 e 101. La loro distribuzione percentuale è riportata nel grafico 1.

Grafico 1. Distribuzione % delle visite per categoria di diagnosi.



La categoria maggiormente rappresentata è stata “malattie infettive /infezioni”. La malaria risulta la diagnosi più frequente, seguita da infezioni respiratorie e intestinali: tuttavia, tra i due periodi, la distribuzione è pressoché sovrapponibile (grafico 2).

Grafico 2. Distribuzione % delle visite nella categoria “Malattie Infettive/ Infezioni”.



Per quanto riguarda la malaria, nel 2023 il tasso di incidenza risulta quasi doppio rispetto al 2022 (32 casi su 357 presenze (9%) e 15 casi su 277 presenze (5,4%): tale differenza non è però statisticamente significativa.

Lo stato nutrizionale dei ragazzi ha subito sensibili variazioni. A inizio 2022, il BMI di 18 ragazzi rientrava nel range della normalità mentre il controllo, effettuato nel 2023 nello stesso periodo, ha evidenziato che il 35% era sottopeso (15/43). Va segnalato che, nel 2023, l'indagine aveva compreso anche ragazzi “momentaneamente presenti” in quanto fuggiti da villaggi vicini per incursioni jihadiste. Nel gennaio 2024 è stato nuovamente controllato il BMI di 22 ragazzi “stabili” presso il Centro e si è evidenziato che 7/22 (31%) risultavano sottopeso, di cui 2/7 “molto sottopeso”.

CONSIDERAZIONI E PROSPETTIVE

I risultati del monitoraggio evidenziano che le patologie diagnosticate nei ragazzi tendono ad essere sovrapponibili negli anni. Il maggior carico del 2023 è dipeso dall'improvviso afflusso di ragazzi provenienti da villaggi vicini, situazione emersa a inizio anno e risoltasi nei mesi estivi. Tuttavia, anche se il numero di patologie risulta più elevato, le differenze tra i due periodi (riferite al tasso di incidenza) non sono significative. Ciò che emerge di negativo è il maggior numero di ragazzi sottopeso, evento probabilmente da correlare alla disorganizzazione creatasi con il trasferimento del referente del Centro in altra sede.

La situazione richiede attenzione urgente e azioni mirate per migliorare le condizioni di vita e sanitarie dei ragazzi. Il continuo monitoraggio della salute e il rafforzamento delle risorse disponibili sono essenziali per affrontare le problematiche emerse e garantire un sano sviluppo in una fase così delicata della vita.

Hanno collaborato

In Burkina Faso

- Sr. Eliana Vinassa, Congregazione Santo Natale, Koudougou, Burkina Faso
- Theotime Bado Fiacre, infermiere
- Catherine Bationo, monitrice
- Abbé Moderat Kinda

In Italia

- Ing. Roberto Vela, Presidente ASPIC
- Dottoressa Silvia Chiesa, Coordinatrice ASPIC
- Sr. Antonella Bazzi, Madre Generale, Congregazione Santo Natale, Torino

ASPIC ODV Associazione Studio Paziente Immuno Compromesso

Sede c/o Centro SERVIZI Vol.To, Via Giolitti 21, 10123 Torino

CF. 97574720013 www.aspicodv.com +39 3343898714 aspicodv@gmail.com

